

PRIMO PIANO

Rimini: muoiono coniugi Giorgio Cazzola e Renza Gonella, investiti nei pressi del Bagno 79

di Natalia Rossettini

15.07.2015 - Alcuni media locali riportano la notizia della morte di due coniugi avvenuta ieri a Rimini, sul lungomare nei pressi del Bagno 79. A perdere la vita sarebbero stati Giorgio Cazzola, 86 anni, e la moglie Renza Gonella di anni 84, entrambi residenti ad Alessandria. Secondo le prime informazioni, l'incidente si sarebbe verificato intorno alle 16:30 di ieri, martedì 14 luglio, sul lungomare di Rimini. Un Fiat Doblò, guidato da un uomo di Misano, avrebbe investito in pieno sia Giorgio Cazzola che Renza Gonella. Immediatamente sarebbero scattati i soccorsi con i sanitari del 118 che avrebbero prelevato i due coniugi e condotti nel più vicino ospedale. Purtroppo però, Giorgio Cazzola sarebbe morto durante il tragitto, mentre Renza Gonella sarebbe deceduta questa notte.

Fonte della notizia: notizie365.com

San Cipirello (Palermo): grave incidente stradale, muoiono tre persone sulla Palermo-Sciacca

14.07.2015 - La notizia è stata appena lanciata da alcuni media locali: un gravissimo incidente sarebbe avvenuto poco fa a San Cipirello sulla Palermo-Sciacca. Nello scontro tra un'auto ed una moto avrebbero perso la vita tre persone, mentre una donna sarebbe rimasta ferita. Le notizie sono ancora frammentarie, da quello che si è appreso sia la moto che l'auto viaggiavano nella stessa direzione verso Palermo quando, per cause ancora da accertare, si sarebbero scontrate. L'impatto sarebbe stato devastante, con i passeggeri della moto, due uomini, che sarebbero morti sul colpo, così come il conducente dell'auto. Sarebbe rimasta ferita, invece, la donna accanto al conducente dell'auto. Ci sarebbero voluti i vigili del fuoco per estrarre il corpo delle vittime dalle lamiere.

AGGIORNAMENTO: Sono stati resi noti le generalità delle vittime: si tratterebbe di Giancarlo Spina, 21 anni di San Cipirello e Agostino Bufalo, 36 enne di San Giuseppe Jato. Questi erano a bordo della moto, invece il conducente dell'auto, deceduto anch'esso, è Angino Beraldo, 63 enne di Treviso.

Fonte della notizia: notizie365.com

NOTIZIE DALLA STRADA

Truffa delle auto di lusso, sei anni ai presunti capi

Montecatini: le vetture venivano noleggiate o acquistate in leasing, e poi venivano rivendute in Russia

MONTECATINI 14.07.2015 - I sistemi per mettere le mani su quelle auto di lusso da far sparire per poi rivenderle all'estero erano due: attraverso un contratto di leasing o rivolgendosi a una società di noleggio. Condotta dalla polizia stradale di Firenze, nell'ottobre 2008 l'indagine su quel traffico portò all'arresto di 14 persone e a 38 denunce per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, appropriazione indebita e simulazione di reato. Nel pomeriggio di martedì 14, dopo quelle per rito abbreviato davanti al gip nel giugno di sei anni fa, sono arrivate altre condanne, da parte del tribunale collegiale di Pistoia, presieduto da Luca Gaspari. Le pene più pesanti, per coloro che la procura ha ritenuto essere i promotori dell'associazione, sono state per Moreno Banelli, 61 anni, originario di Castiglion Fiorentino, Ciro Mele, 38, di Pomigliano d'Arco, e Giovanni Pioggia, 63 anni, originario di San Giorgio Lucano: rispettivamente 6 anni, 6 anni e nove mesi, 5 anni di reclusione, con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Per tutti e tre il pm aveva chiesto la condanna a cinque anni. Per due di coloro che l'accusa aveva ritenuto partecipi all'associazione a delinquere ma con responsabilità minori rispetto ai precedenti, è arrivata la condanna a 3 anni di reclusione: Salvatore Barrali, 50 anni, originario di Palermo e residente a Prato, e Antonino Iorio, 50 anni, di Massa Cozzile, ex

gestore dell'Hotel Londra di piazzale della Rimembranza, arrestato in Romania nel 2010. Per loro ha chiesto la condanna a due anni ed otto mesi. Tre anni di reclusione anche per Vincenzo Voto, 52 anni di Torino, mentre Enrico Tonietti, piombinese di 62 anni, è stato condannato a 2 anni. Molti altri imputati (in tutto erano 18) sono stati prosciolti per prescrizione dei reati dei quali erano accusati (così come sono stati prescritti alcuni capi di imputazione per gli stessi condannati, mentre alcuni sono stati assolti dalle accuse. Il tribunale ha sentenziato inoltre per alcuni il non luogo a procedere in quanto già giudicati e condannati dal gip il 15 giugno 2009. Il business delle auto di lusso fatte sparire all'estero rendeva bene secondo la procura: oltre due milioni di euro il volume d'affari. Un albergo in centro a Montecatini veniva utilizzato come base per ricevere i compratori stranieri e per decidere le strategie. Le auto finivano in Russia, mentre il titolare del contratto di leasing o di noleggio si presentava alla polizia dichiarando il furto dell'auto.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

Fermata auto sospetta nei pressi del casello: arrestato un 37enne
Gli agenti della Polizia Stradale di Forlì, in un controllo al casello autostradale della A14 di Cesena eseguito poco dopo la mezzanotte tra lunedì e martedì, hanno arrestato un albanese di 37 anni.

14.07.2015 - Gli agenti della Polizia Stradale di Forlì, in un controllo al casello autostradale della A14 di Cesena eseguito poco dopo la mezzanotte tra lunedì e martedì, hanno arrestato un albanese di 37 anni. Erano da poco passate le 00.30 della passata notte quando gli agenti hanno fermato una Peugeot con a bordo due cittadini albanesi di 36 e 37 anni, risultati non in regola sul territorio nazionale. Entrambi sono stati così accompagnati presso gli uffici della Sottosezione della Stradale di Forlì, per accertare le reali identità e per i provvedimenti di allontanamento. A seguito degli accertamenti è emerso che il 37enne era già stato identificato con numerosi alias e che a suo carico pendeva una condanna a 2 anni e 4 mesi di reclusione emessa dal tribunale di Ascoli, cui il condannato aveva presentato istanza di sospensione: questa era però stata rigettata dal Giudice ed era diventata esecutiva. Sono scattate così le manette per il 37enne, che è stato accompagnato in carcere a Forlì per scontare la pena. Del fatto è stato informato il Magistrato di turno. L'altro cittadino albanese, invece, dopo le procedure di identificazione, è stato denunciato a piede libero per reati in materia di immigrazione.

Fonte della notizia: forlityday.it

Controlli della Stradale a Castelletto: 4 patenti ritirate

CASTELLETTO TICINO, 14 LUG – Due denunce per guida in stato di ebbrezza e quattro patenti ritirate. E' il risultato di una serie di controlli eseguiti negli scorsi giorni da parte della Polizia stradale di Romagnano Sesia al casello di Castelletto Ticino, lungo la bretella autostradale A8-A26, nel Novarese. Due giovani, un 22enne svizzero e una 27enne di Angera sono stati sottoposti al controllo dell'etilometro, facendo registrare valori tra 0,8 e 1,5 (il limite consentito dalla legge è pari a 0,5 grammi/litro d'alcol nel sangue). Per entrambi è scattata la denuncia e il ritiro della patente. Per un 46enne e una 33enne, entrambi originari del Varesotto, invece, solo ritiro della patente. Il primo era alla guida di un'Audi, la seconda di una Fiat 500 e hanno fatto registrare tassi alcolemici tra 0,5 e 0,8.

Fonte della notizia: oknovara.it

SALVATAGGI

Lasciano la nonna in auto al sole: anziana salvata dopo sette ore
A dare l'allarme alcuni passanti, che hanno avvertito subito la polizia. I familiari della donna sono stati rintracciati e denunciati per maltrattamento di famiglia aggravato

LATINA 15.07.2015 - Una donna di 85 anni è rimasta chiusa in auto, sotto il sole cocente, per sette ore, finché a salvarla non è arrivata la polizia. È successo a Terracina, vicino Roma, poco lontano dal lungomare. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, che hanno notato l'anziana all'interno dell'auto, senz'acqua, bevande o un cellulare per chiedere aiuto. Gli agenti sono intervenuti subito per liberare la signora, a cui un medico del posto ha subito fornito le prime cure, in attesa dell'arrivo dei sanitari del 118. Dopo aver affidato la donna ai soccorsi, la polizia ha avviato le indagini per rintracciare la famiglia. L'auto era intestata alla figlia dall'anziana. La donna, una volta tornata in sé, non ha saputo spiegare dove si trovassero i suoi familiari con cui la mattina presto, partita da una cittadina della provincia ciociara, era arrivata a Terracina. Familiari che sono stati identificati solo nel pomeriggio mentre si avvicinavano alla propria autovettura senza riuscire a fornire alcuna spiegazioni circa quanto accaduto e cercando di giustificarsi con dichiarazioni che verranno minuziosamente verificate. Da qui per loro la denuncia per il reato di maltrattamento in famiglia aggravato.

Fonte della notizia: today.it

Bimba salva grazie a due papà poliziotti

14.07.2015 - Brutta disavventura domenica scorsa a Marina di Pisticci per due giovani genitori. I fatti: parcheggiano la propria Mercedes A per raggiungere il lido. Con loro, dietro nell'apposito seggiolino, la bellissima bambina di un anno. I due scendono ad aprire il portabagagli per prendere ombrellone e borse, e al richiudersi del portellone, si aziona la chiusura centralizzata e va in blocco la serratura elettronica. Panico immediato dei due giovani, che vedono la bambina accaldarsi, senza più aria condizionata e senza poterla tirare fuori. Mentre la madre piange disperata, rapida la chiamata al 113 del padre: una pattuglia della Polizia Stradale del Distaccamento di Policoro, vola letteralmente sul posto.

Fonte della notizia: nuovadelsud.it

CONTROMANO

Nudi in auto e in contromano. Denunciati dai vigili

di Mariateresa Lanzillotti

14.07.2015 - Beccati nudi in auto dai vigili urbani mentre percorrevano contromano la centralissima via Vincenzo Azzariti a San Vito dei Normanni. L'avventura "trasgressiva" per la coppia di giovani è finita male. A lui è stata contestata la guida in stato di ebbrezza, ritirata la patente e sequestrato il veicolo. È accaduto tutto domenica pomeriggio. Il paese era nel bel mezzo dei festeggiamenti in onore del santo patrono. Centro invaso da visitatori e sanvitesi a passeggio. Strade inondate di bancarelle e luminarie. Alle 18.30 era da poco finita la messa presso la basilica e dal piazzale della chiesa madre, la gente si stava riversando nella via del corso. Gli agenti della polizia municipale tenevano sotto controllo la situazione. Molte persone in giro e qualcuno che, a settimane dalla decisione di invertire il senso di marcia nelle vie del centro cittadino, si ritrova a sbagliare ancora. E infatti, a un tratto gli agenti hanno notato un veicolo che percorreva via Vincenzo Azzariti contromano. Gli uomini hanno provveduto a fermare il mezzo. Credevano che si trattasse di un sanvitese sbadato. Ma mentre si avvicinavano, hanno visto la persona che era seduta sul lato del passeggero maneggiare vestiti in tutta fretta e lanciare qualcosa al guidatore. Quando sono arrivati in prossimità dell'abitacolo i vigili hanno avuto la strana sorpresa. L'uomo e la donna che occupavano l'auto erano nudi. Lei era malamente riuscita ad indossare un vestitino quando gli stessi agenti avevano intimato l'alt. Lui teneva un pantaloncino poggiato sulle gambe per coprire le parti intime. Ma era evidente che fosse nudo, nonostante la fidanzata avesse provato a porre rimedio pochi istanti prima. Acquisite le generalità dei due, gli uomini hanno verificato che si trattava di due 35enni, lui di Mesagne, lei di Latiano. Nel rispetto del comune pudore, li hanno fatti vestire e poi li hanno accompagnati presso la locale caserma dei carabinieri. Arrivati in caserma, all'uomo è stato chiesto di sottoporsi all'alcol test, affinché fosse possibile accertarne il tasso alcolemico. Ma invitato a sottoporsi alla semplice analisi, il mesagnese si sarebbe rifiutato di sottoporsi alla prova. A questo punto gli uomini dell'Arma hanno rilevato la violazione dell'articolo 186 del codice della strada inerente la guida in stato d'ebbrezza ed hanno proceduto con il ritiro della

patente del 35enne e dell'auto incriminata. Dall'ilarità alla denuncia con tanto di perdita di licenza di guida e vettura. La sbronza domenicale è costata davvero tanto ai fidanzati 35enni che poi per tornare a Mesagne e Latiano hanno dovuto chiedere ad alcuni amici di raggiungerli presso la caserma di San Vito e riaccompagnarli a casa. Ma questa volta in macchina ci sono saliti vestiti.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

Todi, ruba auto e fugge contromano sulla E45 inseguito dai CC

L'uomo, arrestato, nell'inseguimento ha anche speronato le auto dei carabinieri

14.07.2015 - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Todi durante un controllo alla circolazione stradale, si sono imbattuti in un 46enne dell'Est Europa che, alla guida di un'auto rubata poco prima ad un artigiano del luogo, non si è fermato all'alt segnalato dai militari. Ne è scaturito un rocambolesco inseguimento per le vie della città tuderte, protrattosi fino alla super strada "E45" che il ladro ha addirittura percorso contromano per un tratto. I Carabinieri, poi, sono riusciti a bloccare l'uomo nei pressi dello svincolo di Todi-Orvieto, dopo che lo stesso, per sottrarsi alla cattura, ha speronato una delle autovetture dei militari. In seguito si è accertato che lo straniero, in possesso di documenti francesi, nel corso della nottata, oltre a rubare l'autovettura, aveva anche commesso nel centro storico di Todi, una serie di piccoli furti, tra cui alcune bottiglie di vino. L'autovettura e la refurtiva recuperata è stata restituita ai legittimi proprietari. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato trasferito nel carcere di Spoleto a disposizione dell'A.G. che ha convalidato ieri, 13 luglio, l'arresto e ha disposto la custodia in carcere vista la pericolosità del soggetto.

Fonte della notizia: tuttoggi.info

INCIDENTI STRADALI

Pesaro, schianto in moto nella notte Muore un centauro di Villa Fastiggi

PESARO 15.07.2015 - Un motociclista pesarese è morto nella notte sulla strada panoramica dell'Ardizio, tra Pesaro e Fano. L'uomo, Giacomo Aureli, un 35enne già residente a Villa Fastiggi e da poco trasferitosi sulla panoramica Ardizio, intorno all'una ha perso il controllo della sua potente Honda, finendo fuori strada. Inutili i soccorsi del 118. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri, i quali hanno accertato che nella dinamica dell'incidente non sono coinvolti altri veicoli. Giacomo Aureli faceva l'autotrasportatore ed era appassionato di motori. Lascia due figlie e una fidanzata, che risiede a Reggio Emilia.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Limbiate (Monza e Brianza): muore centauro di Paderno Dugnano, in incidente in via Marconi

di Marianna Tortolli

15.07.2015 - Alcuni media locali riportano a notizia di un incidente mortale avvenuto ieri sera a Limbiate, in provincia di Monza e Brianza. Un centauro di 26 anni, residente a Paderno Dugnano, avrebbe perso la vita dopo essere caduto dalla sua moto. Secondo quanto si è appreso, l'incidente si sarebbe verificato alle 22 di ieri sera, martedì 14 luglio, il centauro era a bordo della sua moto e si sarebbe trovato in via Marconi quando, giunto all'incrocio con la Nazionale dei Giovi, non sarebbe riuscito ad arrestare il mezzo finendo la sua corsa nel guard rail del canale Villorosi. Immediatamente sarebbero scattati i soccorsi i quali, nonostante tutti gli sforzi profusi per rianimarlo, non sarebbero riusciti a salvarlo. Le forze dell'ordine locali avrebbero effettuato tutti i rilievi di rito.

Fonte della notizia: notizie365.com

Incidente mortale sull'A11, tra la galleria di Serravalle e Pistoia.

di Marianna Tortolli

15.07.2015 - La notizia è stata appena lanciata da alcune testate giornalistiche locali: un incidente sarebbe avvenuto nella tarda mattinata di oggi sull'A11, nel tratto di strada che collega la galleria di Serravalle con Pistoia. Grave il bilancio: un morto ed un ferito. Stando a quanto si è appreso, l'incidente si sarebbe verificato intorno alle 13 di oggi. Un'auto avrebbe urtato un Tir che si sarebbe trovato fermo sulla piazzuola di sosta. L'impatto avrebbe fatto sì che l'auto rimanesse incagliata nel Tir. L'intervento dei sanitari del 118 sarebbe stato veloce, ma per il conducente dell'auto non ci sarebbe stato più nulla da fare, grave un'altra persona urgentemente ricoverata presso l'ospedale San Jacopo.

Fonte della notizia: notizie365.com

Torino: muore Rosario Marca, 63 di Nichelino, in scontro auto-scooter

di Marianna Tortolli

15.07.2015 - La versione online dell'Ansa riporta la notizia di un incidente mortale avvenuto quest'oggi a Torino. Un uomo di Nichelino, Rosario Marca, avrebbe avuto la peggio dopo uno scontro auto-scooter. Da quello che si è appreso, Rosario Marca, 63 anni, si sarebbe trovato sul suo scooter, poco lontano dalla sua abitazione quando, per ragioni ancora da accertare, si sarebbe scontrato con una Nissan Micra, la quale stava procedendo nella direzione opposta ed avrebbe effettuato una svolta a sinistra. L'impatto sarebbe stato molto forte ed avrebbe scaraventato a terra il 63 enne. Immediatamente sarebbero scattati i soccorsi ma per Rosario Marca non ci sarebbe stato più nulla da fare. Il 63 enne sarebbe deceduto durante la folle corsa verso il Cto di Torino. Adesso sarà la polizia municipale di Nichelino che dovrà occuparsi dell'accaduto.

Fonte della notizia: notizie365.com

Venturina (Campiglia): muore un centauro di 44 anni mentre percorre l'Aurelia

di Marianna Tortolli

15.07.2015 - La notizia è stata riportata da alcuni media locali: un centauro di 44 anni, residente a Campiglia, avrebbe perso la vita mentre percorreva in moto l'Aurelia in località Venturina a Campiglia, in provincia di Livorno. Secondo quanto si è appreso, l'incidente si sarebbe verificato verso la mezzanotte di ieri sera, martedì 14 luglio, l'uomo si trovava a bordo della sua moto nell'Aurelia quando, per motivi ancora da accertare, avrebbe perso il controllo del mezzo finendo rovinosamente a terra. Sul posto si sarebbero immediatamente recati le forze dell'ordine locali oltre che i sanitari del 118 i quali non avrebbero potuto far altro che constatare il decesso del 44 enne.

Fonte della notizia: notizie365.com

Verolavecchia (Brescia): muore Tarcisio Paletti, in incidente in via Battisti

di Marianna Tortolli

15.07.2015 - La notizia è stata riportata dalla versione online del Corriere della Sera: un incidente mortale sarebbe avvenuto ieri a Verolavecchia, in provincia di Brescia. A perdere la vita sarebbe stato Tarcisio Paletti, un uomo di 85 anni, in scontro auto-bici. Secondo quanto si è appreso, l'incidente si sarebbe verificato ieri sera in via Battisti. Tarcisio Paletti si sarebbe trovato sulla sua bici, all'incrocio con via XX Settembre quando, per cause ancora da accertare, si sarebbe scontrato con un'auto. L'impatto sarebbe stato molto forte ed avrebbe scaraventato l'uomo sull'asfalto. Immediatamente sarebbe stato dato l'allarme, con i sanitari del 118 che avrebbero trasportato Tarcisio Paletti all'ospedale di Manerbio, dove però sarebbe deceduto poco dopo a causa delle brutte ferite riportate. Ricoverato anche il conducente dell'auto.

Fonte della notizia: notizie365.com

Scontro tra tir in A14, polli in fuga in autostrada

Un 45enne residente a Morro D'Alba è rimasto ferito in modo lieve

PESARO, 15 luglio 2015 - Schianto tra tir in autostrada, con galline in fuga per ore sulla carreggiata. C'è voluta più di un'ora ai vigili del fuoco di Pesaro per estrarre dalle lamiere contorte un 45enne foggiano residente a Morro d'Alba, l'unico che è rimasto ferito nell'incidente stradale che ha visto coinvolti due autocarri sulla A14, all'altezza dell'area di servizio Foglia, in direzione sud, tra Pesaro e Fano. Erano da poco passate le 2 di stamane quando un camion che trasportava pollame non ha potuto fare a meno di tamponare un altro mezzo pesante che si è immesso dall'area di sosta senza dargli la precedenza. A causa dell'impatto lo sportellone del camion bulgaro tamponato si è aperto facendo cadere in strada una grossa bobina di acciaio, di oltre 20 tonnellate di peso, contro la quale si è schiantata la motrice del tir italiano che si è rovesciato su un fianco disperdendo i polli in autostrada. Sui 4mila trasportati circa la metà sono morti. Il conducente, invece, è rimasto incastrato tra il volante ed il sedile della cabina che si è tutta accartocciata. Vigile ma sotto choc è stato trasportato dal 118 all'Ospedale di Fano dove sono in corso accertamenti ma dovrebbe avere solo qualche frattura. Il conducente dell'altro veicolo, invece, un rumeno di 42 anni è uscito illeso. La Polstrada ha chiuso completamente la corsia sud dell'A14 fino alle 3 dopodiché ha riaperto una corsia per volta. Sulla prima sono ancora in corso le operazioni per rimuovere i polli. Rallentamenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Roma, furgone della polizia penitenziaria travolge uno scooter: muore una ragazza di 27 anni

di Marco De Risi

14.07.2015 - Incidente mortale in via di Brava. Una ragazza è morta poco dopo le 17 investita da un furgone della polizia penitenziaria. La vittima è Laura Viridis, 27 anni, abitava all'Aurelio. La tragedia è avvenuta all'altezza di via del Pescaccio. La vittima sarebbe morta sul colpo. Sul posto, per accertare la dinamica sono intervenuti i vigili del XII gruppo Monteverde che hanno chiuso la strada per permettere ai colleghi di fare i rilievi. Secondo alcuni testimoni la giovane avrebbe perso il controllo dello scooter all'altezza del civico 99, a metà di un lungo rettilineo, proprio mentre sorraggiungeva il furgone della polizia penitenziaria. La ragazza caduta sull'asfalto sarebbe stata travolta dal mezzo delle forze dell'ordine, che non avrebbe potuto evitare l'investimento. E' il terzo incidente mortale in poco più di un mese nella zona. A fine maggio a perdere la vita sulla stessa strada un uomo di 43enne. Il 21 giugno invece era toccato a un motociclista protagonista di uno scontro frontale con un'auto. Il tutto lungo una strada che ha il limite di trenta all'ora.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Schianto, muore motociclista di 55 anni

Colombaro, centauro finisce contro una Volvo che stava entrando al Golf Club

di Andrea Minghelli e Valentina Reggiani

FORMIGINE, 14 luglio 2015 - Le strade 'si portano via' un altro motociclista. Un urto terribile, il boato e poi il volo, drammatico, inevitabile sull'asfalto. Probabilmente non ha visto quel centauro che sorraggiungeva dalla direzione opposta l'automobilista che ieri, nel tardo pomeriggio, ha svoltato dentro al Modena Golf Country club di via per Castelnuovo, a Colombaro. La volvo condotta da un ragazzo del posto lo ha centrato in pieno o meglio, la Yamaha con in sella Giovanni Sereni, 55 anni, vi è finita praticamente dentro, lamiera contro lamiera. Sul posto sono accorse in pochi istanti le ambulanze e l'automedica, ma qualsiasi sforzo messo in atto dai sanitari del 118 per salvare la vita al motociclista è risultato vano. Erano circa le 19 di ieri quando, sulla strada che porta a Formigine, l'auto con a bordo il giovane ed un'amica 24enne, provenienti da Castelnuovo, ha svoltato a sinistra. Forse l'automobilista non si è accorto dell'arrivo della moto; questo non è ancora stato chiarito. Tutto è accaduto troppo in fretta e il motociclista non è riuscito ad evitare l'impatto, centrando con violenza la volvo all'altezza della ruota anteriore. Il 55enne ha fatto un volo di almeno dieci

metri prima di finire sull'asfalto. La moto, invece, completamente distrutta, ha finito la sua corsa contro la carrozzeria. Inizialmente il cuore della vittima ha continuato a battere, per questo i medici hanno provato per parecchio tempo a praticare il massaggio cardiaco. Dopo interminabili minuti, però, i sanitari hanno dovuto arrendersi, constatando il decesso di Sereni. Sabato pomeriggio, sulle strade di Guiglia, aveva perso la vita in uno schianto dalla dinamica simile un altro centauro, Francesco Ardizoni, 24 anni, centrato da un furgone. Ieri, per consentire ai soccorsi di intervenire, i carabinieri hanno chiuso una parte della carreggiata e la circolazione è rimasta a senso unico alternato per ore. Inevitabili i disagi al traffico. Quello avvenuto ieri a Colombaro è il quarto incidente in zona che vede coinvolto un motociclista; il secondo dove purtroppo la vita del centauro si spegne sulla strada. Sul posto sono intervenute sia i carabinieri di Maranello, sia gli agenti della polizia stradale, che indagheranno per risalire alla dinamica dell'ennesima tragedia. Dai primi accertamenti, comunque, pare che alla base dello schianto vi sia una mancata precedenza, ma a 'parlare' saranno i rilievi.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Scontro auto-moto sulla strada statale 640, centauro in ospedale
Il motociclista si è scontrato con una Fiat Stilo finendo sull'asfalto e riportando diverse fratture e un trauma cranio-facciale, ma non è in pericolo di vita**

14.07.2015 - Un giovane favarese di 24 anni, C.C., è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto sulla strada statale 640 Agrigento-Caltanissetta. Per cause ancora da accertare il motociclista si è scontrato con una Fiat Stilo finendo sull'asfalto e riportando diverse fratture e un trauma cranio-facciale, ma non è in pericolo di vita. Il giovane è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Caltanissetta, dove i medici lo hanno dichiarato guaribile in un mese.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

ESTERI

A 250 all'ora in città, pirata impunito: troppo veloce per l'autovelox

SAN PAOLO, BRASILE 14.07.2015 - A 250 all'ora in tangenziale va troppo veloce anche per gli autovelox: le strade di San Paolo del Brasile continuano a fare notizia. Dopo l'ingorgo di auto più lungo della terra (216 km), un pirata della strada si fa beffe degli autovelox: va troppo veloce. È sfrecciato la notte scorsa a 248 km orari sulla tangenziale di San Paolo, ma la telecamera di sicurezza non ha fotografato la targa a causa dell'elevata velocità, così l'infrazione è rimasta impunita. Il fatto accade alla vigilia della decisione del comune di San Paolo di ridurre a partire dal prossimo 20 luglio i limiti di velocità sulle tangenziali da 90 a 70 km orari. La polizia, comunque, ha precisato che gli autovelox sono tarati per fotografare fino a 250 km orari, ma in questo caso i numeri della targa non sono leggibili a causa della scarsa luminosità.

Fonte della notizia: blitzquotidiano.it

MORTI VERDI

**Choc a Battipaglia, agricoltore si trancia tre dita con la motozappa
L'uomo di 60 anni, che stava cambiando l'olio allo strumento elettrico, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale dov'è ricoverato in prognosi riservata**

BATTIPAGLIA 15.07.2015 - Tragedia sfiorata in località Santa Lucia a Battipaglia dove un agricoltore di 61 anni, mentre stava cambiando l'olio alla sua motozappa, si è tranciato tre dita della mano sinistra. Tutto è accaduto in pochi secondi. A quanto pare le lame dello strumento elettrico si sarebbero messe in movimento mentre l'uomo le stava toccando. Ora il 60enne è ricoverato all'ospedale di Battipaglia in prognosi riservata.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Trattore si ribalta, muore 52enne
E' accaduto a Trivento, in contrada Pontoni**

TRIVENTO (CAMPOBASSO), 14 LUG - Un uomo di 52 anni è stato trovato morto sotto un trattore a Trivento, in contrada Pontoni. Alcuni passanti e confinanti hanno notato il corpo esanime sotto il mezzo agricolo e hanno chiamato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri e gli operatori del 118 Molise. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente il cinquantaduenne sarebbe stato schiacciato dal mezzo che si è ribaltato.

Fonte della notizia: ansa.it

**Lana, si rovescia con il mezzo agricolo: muore contadino
Incidente questa mattina nella frazione di Foiana sopra Lana: vani i tentativi di rianimare la vittima**

LANA 14.07.2015 - Ancora un mezzo agricolo che si rovescia di prima mattina, ancora una vita spezzata. Stavolta la tragica fatalità si è registrata a Foiana sopra Lana ed è costata la vita a un contadino della zona di 67 anni. Alle 7.45, infatti, ha perso il controllo del piccolo sollevatore che serve a immagazzinare l'erba tra i campi di un meletto imboccando il piccolo salto di due metri che costeggia gli alberi. L'impatto della cabina è stato frontale con l'asfalto non lasciando scampo all'uomo. Il rumore dell'incidente ha permesso che alcuni residenti vicino si accorgessero subito di quanto accaduto lanciando l'allarme. Vani, purtroppo, i tentativi di rinimarlo da parte dei soccorritori della croce bianca di Lana. Presenti anche i vigili del fuoco volontari di Lana oltre ai carabinieri della zona.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Incidente nel bosco, uomo rimane sotto un trattore. Soccorsi calati dall'alto con il Pegaso

L'incidente è avvenuto in località Fano, dove sono arrivati i soccorritori della Croce Azzurra di Reggello e della Misericordia di Figline. Richiesto l'intervento dell'elisoccorso, con cui si sono calati i medici del 118. Sul posto anche i Vigili del fuoco e i carabinieri

di Glenda Venturini

REGGELLO 14.07.2015 - Complicate operazioni di soccorso, questa mattina, nei boschi di Fano, località del comune di Reggello. Poco dopo le 8,30, un uomo di Reggello, di circa 30 anni, è rimasto parzialmente schiacciato da un trattore con il quale stava lavorando. Per fortuna solo la gamba è rimasta incastrata, scongiurando così ferite più gravi. Immediato l'allarme al 118, sono arrivate sul posto le ambulanze della Croce Azzurra di Reggello e della Misericordia di Figline. Gli operatori hanno prestato i primi soccorsi. Poi la chiamata all'elisoccorso Pegaso, che ha operato dall'alto: dall'elicottero si sono infatti calati i medici per i soccorsi. Sul posto sono arrivati anche i Vigili del fuoco di Figline, in supporto alla squadra del 118. Nel luogo dell'incidente sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Reggello e del Comando di Figline.

Fonte della notizia: valdarnopost.it

SBIRRI PIKKIATI

Sfonda parabrezza e si scaglia contro carabiniere

VITTORIA 14.07.2015 - Serata movimentata quello appena trascorsa, che ha visto impegnati i Carabinieri della Radiomobile di Vittoria in un episodio di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, e di danneggiamento, che si è concluso con l'arresto di una persona. I militari sono stati chiamati su segnalazione al 112 per dirimere alcuni dissidi tra vicini di casa, in via Alessandria, dove un giovane rumeno aveva appena sfondato il parabrezza di una Fiat Multipla, insultando anche alcuni passanti. Alla vista dei Carabinieri, giunti immediatamente sul posto per verificare quanto fosse accaduto, li ha minacciati di morte e si è scaraventato contro uno di loro, colpendolo all'addome. Immediatamente fermato, nonostante il continuo dimenarsi, il

giovane pregiudicato, Stefan Argentaru , di 21 anni, è stato arrestato e portato nella caserma di Via Garibaldi dove, al termine delle formalità di rito, è stato ristretto presso la Casa Circondariale di Ragusa. Dovrà rispondere dinanzi all'Autorità Giudiziaria iblea, Monica Monego, dei reati di violenza e resistenza aggravata a pubblico ufficiale, nonché di danneggiamento. Il Carabiniere colpito ha riportato contusioni alla parete addominale e a quella lombosacrale, giudicate guaribili in 4 giorni.

Fonte della notizia: ragusanews.com

Viterbo: Arrestati due viterbesi per minaccia, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale

14.07.2015 - Nell'ambito dei servizi di controllo intensificati dalla Polizia di Stato nel Capoluogo, gli uomini della Squadra Volante della Questura hanno tratto in arresto due viterbesi, un ventitreenne ed un cinquataduenne. L'episodio si è verificato la notte della scorsa domenica 12 luglio, quando gli uomini dell'Ufficio Prevenzione e Soccorso Pubblico, su disposizione della Sala Operativa della Questura, si portavano in Piazza Fontana Grande, in quanto un cittadino, dall'interno della propria abitazione, aveva segnalato una lite in strada con grida e pianti di una donna. Giunti sul posto i poliziotti identificavano alcuni giovani che riferivano di avere visto un ragazzo, in evidente stato di alterazione psicofisica e, probabilmente, in stato di ebbrezza alcolica, il quale, dopo avere stratonato ed afferrato per i capelli una ragazza presente sul posto, si era precipitosamente allontanato. A seguito delle immediate ricerche messe in atto nella zone adiacenti al luogo dell'intervento, gli uomini della Squadra Volante rintracciavano il ventitreenne autore dell'aggressione della giovane donna in una Piazza del Centro cittadino, a dorso nudo e con evidenti escoriazioni alle mani ed al volto, con perdita di sostanza ematica. Alla richiesta, da parte dei poliziotti di un documento di riconoscimento il ragazzo si rifiutava e si avventava contro i poliziotti, pronunciando frasi oltraggiose e cercando lo scontro fisico fino al punto di mettere loro le mani addosso. Nella circostanza lo stesso era in compagnia di un uomo di 53 anni, egualmente in stato di alterazione psicofisica ed ubriaco, che si intrometteva, inveendo contro gli operatori e riferendo, in modo esagitato, di essere amico dell'aggressore e che lo stesso era giunto a compiere quel gesto per motivi di gelosia, in quanto la giovane malmenata non aveva risposto ad una sua telefonata. Il poliziotti, dopo avere bloccato i due, li conducevano in Questura e li traevano in arresto per minaccia, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale e il più giovane anche per lesioni personali e rifiuto d'indicazione delle proprie generalità. Il Pubblico Ministero di Turno convalidava l'arresto disponendo la liberazione dei due soggetti. Prosegue l'attuazione dei servizi di vigilanza da parte dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico disposta dal Questore di Viterbo, intensificata nel periodo estivo, per garantire un capillare controllo del territorio ai fini preventivi.

Fonte della notizia: .occhioviterbese.it